

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Convention scuola 2018

“Il piacere di insegnare. Incontri e percorsi per conoscere la realtà”  
Castel San Pietro Terme 20-21 ottobre 2018

### LIBR'APERTO

Le fiabe italiane raccolte da Italo Calvino  
*“Tu sarai il mio sposo e Re per sempre”*

Domenica 21 ottobre 2018

Intervento di Barbara Gavioli, docente alla scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Novi di Modena

Lettura di GALLO CRISTALLO (98).

Fiaba illustrata da Giulia Orecchia. L'ho scannerizzata, messa su file per poi proiettare le immagini mentre racconto ai bambini. Questo può essere un utile strumento per chi ha difficoltà di linguaggio o di concentrazione.

Si tratta più di una filastrocca che di una favola, a sentir parlare Calvino nelle note relative ad ogni fiaba. Gallo cristallo piace ai bambini piccoli perché molto ripetitiva. Questo permette loro di comprenderla immediatamente e di poter partecipare alla narrazione.

Inoltre c'è il lupo e ai piccoli, si sa, piacciono molto le storie in cui si ha un po' di paura.

Evidentissimo il ritmo narrativo che Calvino ha voluto imprimere alla sua trascrizione delle fiabe italiane e che le rende particolarmente belle.

Lettura dello ZIO LUPO (199).

Calvino dice, sempre nelle note, che è "la più semplice fiaba per bambini della tradizione letteraria (...) Da questo tipo semplicissimo si arriverà alla perfetta grazia di Cappuccetto rosso."

pag. 1 di 2

In questa fiaba la bambina, come tutte le bambine golose, viene mangiata dallo Zio Lupo e nessuno la salverà.

Ho letto questa perché recentemente una mia collega l'ha raccontata su richiesta di una bambina, guarda caso, ciccioletta. Piace moltissimo ai bambini e stranamente, come altre insegnanti facevano notare, questo finale non sconvolge tanto i bambini quanto gli adulti stessi.

Un'insegnante ha chiesto se i bambini, quando si legge questa fiaba, non hanno paura. Io credo proprio di sì ed è proprio per questo che piace tanto. La paura che si prova di fronte ad una narrazione è senza ombra di dubbio diversa dalla paura che si prova di fronte allo schermo o peggio, nella realtà. Credo inoltre che piaccia anche perché dà delle certezze: la golosità è sbagliata e si paga. I bambini hanno bisogno di certezze.

#### Lettura di COLA PESCE (147).

Questa leggenda l'ho letta perché piace molto a me. Ai bambini non ho ancora provato a raccontarla.

Mi piace perché parla del mare, che io amo molto, e in questa fiaba c'è tanta passione per il mondo marino. Inoltre c'è l'accusa ad una curiosità che non si ferma al 'quia', ovvero alla realtà che va accettata così com'è da noi che siamo, ahimè, limitati

Durante il lavoro, non mi ricordo bene in quale contesto, si è parlato dell'opportunità o meno di sviscerare con i bambini il significato o i significati della fiaba. È un argomento che mi interessa molto e che spero affronteremo insieme prossimamente. Intanto condivido con voi un brano di B. Bettelheim da IL MONDO INCANTATO, ed. Feltrinelli:

"Anche se un genitore indovinasse alla perfezione perché un bambino si è lasciato prendere emotivamente da una data storia, farebbe meglio a tenere per sé questa intuizione. Le più importanti esperienze e reazioni del bambino sono in larga misura inconsce, e dovrebbero rimanere tali finché egli non arrivi a un'età e a una capacità di comprensione molto più mature (pag. 23)."